



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

PRESIDIO DELLA QUALITÀ
DI ATENEIO

Indicazioni operative per la redazione del Rapporto di Riesame ciclico

Approvate dal Presidio della Qualità di Ateneo nella riunione del 28.05.2025.

Sommario

| | |
|--|---|
| ● COS'È IL RAPPORTO DI RIESAME CICLICO | 2 |
| ● QUANDO È RICHiesto IL RIESAME CICLICO | 2 |
| ● ATTORI E DESTINATARI | 2 |
| ● STRUTTURA DEL DOCUMENTO E INDICAZIONI METODOLOGICHE | 3 |
| ● PRINCIPALI FONTI DOCUMENTALI..... | 4 |
| ● ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI: L'AUTOVALUTAZIONE | 5 |

☛ COS'È IL RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

L'autovalutazione ciclica di un Corso di Studio (CdS) è un'attività periodica e consiste in una riflessione approfondita sul progetto formativo, volta ad accertare la permanenza della validità dei presupposti fondanti il CdS e del sistema di gestione utilizzato per conseguirli attraverso l'analisi:

- dell'adeguatezza degli obiettivi di apprendimento che il CdS si è proposto
- della corrispondenza tra gli obiettivi e i risultati
- dell'efficacia del modo con cui il CdS è gestito.

Le analisi, le valutazioni e le proposte che ne conseguono confluiscono nel Rapporto di Riesame ciclico (RRC). Il periodo di osservazione è quello che intercorre dal riesame precedente (o all'istituzione del Corso se è il primo). Non è necessariamente legato ad un ciclo di studi concluso.

A differenza del Riesame annuale che intende focalizzare l'attenzione del CdS sul monitoraggio degli indicatori qualitativi e quantitativi e sugli obiettivi di breve o medio periodo utili ad assicurare la qualità del CdS, il Riesame ciclico si presenta come uno strumento utile ad una più approfondita analisi dell'intero progetto formativo in un'ottica di miglioramento a medio e lungo termine.

La [Consultazione delle parti interessate](#) rappresenta il primo strumento di analisi del progetto formativo e dal processo di riesame può scaturire la riprogettazione del Corso.

☛ QUANDO È RICHIESTO IL RIESAME CICLICO

Secondo quanto definito dalle Linee guida ANVUR per l'accreditamento periodico, il rapporto di Riesame ciclico deve essere prodotto **con periodicità non superiore a cinque anni** e comunque in una delle seguenti situazioni:

- su richiesta del NdV;
- in presenza di forti criticità;
- in presenza di modifiche sostanziali dell'ordinamento;
- in occasione dell'Accreditamento Periodico (se più vecchio di 2 anni o non aggiornato alla realtà del Corso di Studio).

L'Ateneo ha previsto una diversa periodicità, che tenga conto in ogni caso della valutazione di sostenibilità da parte dei Dipartimenti:

- almeno ogni 3 anni per le lauree e lauree magistrali a ciclo unico
- almeno ogni 4 anni per le lauree magistrali.

Pertanto, nei primi mesi dell'anno, tenuto conto di tutti gli elementi di cui sopra, si definiranno i Corsi che svolgeranno il riesame ciclico **entro il mese di giugno**.

☛ ATTORI E DESTINATARI

Il RRC è redatto dalla Commissione di gestione dell'Assicurazione della Qualità del CdS (Commissione AQ) e approvato dal Consiglio di Corso di Studio e dal Consiglio di Dipartimento.

2

La Commissione AQ può avvalersi del contributo di altri interlocutori interni (ad es. altre Commissioni di Dipartimento, Commissione Paritetica, personale TA, ecc.).

Il RRC approvato deve essere trasmesso alla Commissione Paritetica perché lo possa analizzare anche in funzione di eventuali modifiche alla progettazione del corso e perché ne possa dare conto nella propria relazione annuale e al Presidio della Qualità di Ateneo per il successivo monitoraggio.

La delibera di approvazione con allegato il RRC vengono, infine, trasmessi via titulus al Settore Progettazione Didattica – AFORM.

STRUTTURA DEL DOCUMENTO E INDICAZIONI METODOLOGICHE

Il RRC è redatto secondo uno [schema proposto da ANVUR](#), fondato sui Requisiti D.CDS di Assicurazione della Qualità dei CdS. Per i corsi di studio LM-41 Medicina e Chirurgia è stato definito uno [schema distinto](#).

Il documento, da redigere su carta intestata del Dipartimento, deve essere curato nella forma e di facile lettura. Non sono previsti limiti alla lunghezza dei testi, tuttavia si suggerisce sintesi.

Il documento si compone di una parte introduttiva nella quale indicare le modalità organizzative adottate dal CdS, 4 sezioni che corrispondono ai 4 sotto-ambiti dei requisiti di qualità del Corso di Studio, definiti dal modello AVA 3, e una sezione finale di commento agli indicatori:

- **Introduzione**
- **D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del CdS**
- **D.CDS.2 L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del CdS**
- **D.CDS.3 La gestione delle risorse del CdS**
- **D.CDS.4 Riesame e miglioramento del CdS**
- **Commento agli indicatori.**

Per ogni sotto-ambito (D.CDS.1/2/3/4) il documento prevede tre sottosezioni.

a. Sintesi dei principali mutamenti rilevati dall'ultimo riesame nella quale il CdS analizza lo stato di raggiungimento degli obiettivi previsti nel precedente riesame, se presente, anche in relazione alle azioni migliorative intraprese. In caso di mancato raggiungimento di un obiettivo indicato nel Riesame precedente, ove lo stesso sia ancora attuale, si suggerisce la sua ri-pianificazione; diversamente, la sua mancata ri-pianificazione va motivata.

b. Analisi della situazione sulla base dei dati e delle informazioni nella quale è richiesto commento di autovalutazione da redigere per ogni Punto di Attenzione (PdA) in cui si articola il sotto-ambito. Il commento è articolato in due parti:

- nella prima parte il CdS deve descrivere i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi della documentazione e dei dati riferiti ai vari PdA, anche avvalendosi delle domande guida di ANVUR.

- nella seconda parte il CdS deve fare un focus sulle aree di miglioramento emerse nella prima parte con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella sottosezione seguente.

La redazione del commento deve trovare riscontro nelle fonti documentali, non più di 8 fonti per ogni PdA (documenti chiave e documenti a supporto) che il CdS deve menzionare secondo le indicazioni contenute nel modello. (su questa sezione v. approfondimento al paragrafo "Analisi della situazione sulla base dei dati e delle informazioni: l'autovalutazione").

c. Obiettivi e azioni di miglioramento in cui indicare gli obiettivi di miglioramento che si intendono realizzare, con specifico riferimento alle criticità/aree di miglioramento rilevate. È necessario individuare delle azioni specifiche, l'indicatore (o gli indicatori) di riferimento per la misurazione dei risultati, il soggetto responsabile, le eventuali risorse occorrenti e i tempi previsti di realizzazione.

Ne consegue che gli obiettivi devono essere:

- in numero limitato (massimo 3);
- misurabili;
- coerenti con quanto emerso dall'analisi;
- collegati alle azioni correttive indicate;
- essere coerenti con quanto indicato nei riesami annuali;
- realizzabili.

Infine, si precisa che nell'ultima sezione "Commento agli indicatori" è possibile riportare i commenti delle sottosezioni della "Scheda di Monitoraggio Annuale" contenuta nell'ultimo Riesame annuale del CdS.

PRINCIPALI FONTI DOCUMENTALI

- Esiti consultazione delle parti interessate
- Scheda SUA-CdS
- Riesame annuale
- Dati di monitoraggio consultati per la redazione dell'ultimo Riesame annuale relativi a: OPIS, Profilo dei laureati e Condizione occupazionale di AlmaLaurea, OFA, Mobilità internazionale, Tirocini e dati in merito alle opinioni di enti e tirocinanti, cruscotto ANVUR
- Riesame ciclico precedente (se disponibile) o Documento di progettazione iniziale
- Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti
- [Relazione sul sistema di Assicurazione della Qualità](#) (a cura del Presidio della Qualità)
- se effettuata) Esiti dell'audizione con il Nucleo di Valutazione
- [Relazioni del Nucleo di Valutazione](#) con riferimento al CdS
- Relazioni di gruppi di lavoro, commissioni istituiti nell'ambito del CdS

D.CDS.1 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELLA PROGETTAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CdS)

► D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

ELEMENTI DA OSSERVARE

- Verificare che il progetto culturale e professionale sia ancora attuale, che gli obiettivi formativi rispondano alle esigenze culturali, scientifiche, sociali e professionali rilevate e tengano conto delle indicazioni ricevute dalle parti interessate consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore ove disponibili o altri documenti delle associazioni di categoria);
- se è stata svolta un'analisi approfondita sulle potenzialità di sviluppo dei settori di riferimento del CdS;
- se l'analisi è stata svolta tenendo conto dei cicli di studio successivi (lauree magistrali in caso di L e dei corsi di dottorato in caso di LM e LMCU) e degli esiti occupazionali dei laureati;
- che le parti interessate consultate siano adeguate sia per numerosità che rappresentatività; che siano coerenti con le caratteristiche del CdS, il suo contesto di riferimento e con la pianificazione strategica dell'Ateneo.

| | |
|---|--|
|  | <p>A1.a [RAD] Consultazione con le organizzazioni rappresentative – a livello nazionale e internazionale – della produzione di beni e servizi, delle professioni (<i>Istituzione del corso</i>)</p> <p>A1.b (<i>Consultazioni successive</i>)</p> <p>A2.a [RAD] Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati</p> <p>A4.a [RAD] Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo</p> <p>D5 Documento di progettazione (se disponibile)</p> <p>B7 Opinioni Laureati</p> |
|  | <p>Riesame annuale - "Scheda di Monitoraggio Annuale" Sezione: SODDISFAZIONE LAUREATI E ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO</p> |
|  | <p>Alma Lauea Indagine Profilo Laureati: https://www.almalaurea.it/i-dati/le-nostre-indagini/profilo-dei-laureati Indagine Condizione occupazionale dei Laureati: https://www.almalaurea.it/i-dati/le-nostre-indagini/condizione-occupazionale-laureati</p> |

► D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

ELEMENTI DA OSSERVARE

- che gli obiettivi formativi siano coerenti con i profili culturali e professionali che il CdS intende formare, con le funzioni in un contesto di lavoro e le competenze ad esse associate;
- che gli obiettivi formativi e la descrizione del percorso formativo siano coerenti con i risultati di apprendimento attesi;
- che gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi siano chiaramente definiti, facilmente comunicabili e comprensibili anche nella logica dell'orientamento.



A2.a [RAD] Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

A2.b [RAD] Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

A4.a [RAD] Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

A4.b.1 [RAD] Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

A4.b.2 Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

A4.c [RAD] Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento

► D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

ELEMENTI DA OSSERVARE

- che l'offerta didattica programmata e i percorsi formativi (piano didattico) siano coerenti con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associate;
- che l'offerta didattica programmata e i percorsi formativi siano descritti chiaramente e siano facilmente fruibili nel sito web del CdS;
- che i contenuti e gli obiettivi degli insegnamenti siano ancora adeguati e aggiornati rispetto ai risultati di apprendimento attesi che il CdS ha indicato;
- che nell'offerta formativa programmata sia stato assegnato un numero di cfu adeguato all'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali coerentemente a quanto dichiarato nei risultati di apprendimento attesi e nella declinazione dei profili in uscita;
- che il sito del CdS sia sempre aggiornato e che questi aspetti siano sempre evidenti e facilmente recuperabili;
- che si possa prendere visione di tutte le attività formative previste e della loro articolazione in ore e nelle diverse modalità didattiche;
- che le informazioni contenute nelle schede insegnamenti siano chiare.

| | |
|---|--|
|  | <p>B1 Descrizione del percorso di formazione (Regolamento didattico del CdS)</p> <p>Sezione F Attività formative ordinamento didattico</p> <p>A4.d [RAD] Descrizione sintetica delle attività affini e integrative</p> <p>A2.a [RAD] Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati</p> <p>A2.b [RAD] Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)</p> <p>A4.b.1 [RAD] Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi</p> <p>A4.b.2 Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio</p> <p>A4.c [RAD] Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento</p> |
|  | <p>Riesame annuale - “ESPERIENZA DELLO STUDENTE”</p> <p>Con particolare riferimento alla domanda dell’indagine OPIS:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?</i> • <i>L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?</i> |
|  | <p>Sito web del CdS</p> <p>Sezioni “Profilo del corso” e “Studiare”</p> <p>Schede insegnamenti</p> <p>Pagine web dei Docenti</p> |

► **D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell’apprendimento**

 **ELEMENTI DA OSSERVARE**

- *che le schede degli insegnamenti previsti dal CdS siano fruibili sul sito web del CdS e che le informazioni contenute siano sintetiche, chiare, complete e volte a favorire negli studenti lo sviluppo di un approccio consapevole e attivo nel processo di apprendimento;*
- *che gli obiettivi di tutti gli insegnamenti siano coerenti con quelli del CdS e con i risultati di apprendimento attesi;*
- *che il programma e gli obiettivi formativi specifici degli insegnamenti siano coerenti tra loro;*
- *che le modalità di verifica adottate permettano di valutare i risultati di apprendimento raggiunti dallo studente in termini di conoscenze, abilità e competenze anche trasversali e che siano adeguatamente descritte nelle schede degli insegnamenti;*
- *che nella parte normativa del Regolamento didattico del CdS e nel sito web del CdS sia descritta in*

modo chiaro ed esaustivo la modalità di svolgimento della prova finale.

| | |
|--|--|
|  | <p>A4.a [RAD] Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo</p> <p>A4.b.1 [RAD] Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi</p> <p>A4.b.2 Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio</p> <p>A4.c [RAD] Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento</p> <p>B.1 Descrizione del percorso di formazione (Regolamento didattico del CdS)</p> |
|  | <p>Schede Insegnamenti</p> <p>Sito web del CdS: Sezione “Insegnamenti: piano didattico” Sezione “Sedute di laurea” in “Prova finale”</p> |
|  | <p>Riesame annuale - “ESPERIENZA DELLO STUDENTE” Con particolare riferimento alla domanda dell’indagine OPIS: • <i>Le modalità d’esame sono state definite in modo chiaro?</i></p> |

► D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

ELEMENTI DA OSSERVARE

- che il piano didattico sia strutturato in modo da agevolare l’organizzazione dello studio, la frequenza e l’apprendimento da parte degli studenti;
- che le attività di pianificazione e organizzazione delle prove di verifica dei diversi insegnamenti consentano allo studente una corretta pianificazione dello studio ed evitino sovrapposizioni di date;
- il monitoraggio dei risultati delle verifiche di apprendimento degli insegnamenti per il miglioramento continuo dei metodi di valutazione e di tutto il percorso formativo.

| | |
|---|---|
|  | <p>B1 Descrizione del percorso di formazione (Regolamento didattico del CdS)</p> <p>B2.a Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative</p> |
|  | <p>Riesame annuale - “ESPERIENZA DELLO STUDENTE” Con particolare riferimento alle domande dell’indagine OPIS:</p> |

| | |
|---|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> • L'orario delle lezioni degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è stato congegnato in modo tale da consentire una frequenza e una attività di studio individuale adeguate? • Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono risultate adeguate (si vede, si sente, si trova posto)? |
|  | Sito web del CdS: Sezione "Insegnamenti: piano didattico" |

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CdS)

► D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

ELEMENTI DA OSSERVARE

- che le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, siano chiaramente descritte e che siano adeguatamente pubblicizzate sul sito web del CdS;
- la presenza di attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita effettuate a livello di CdS – ad integrazione di quelle di Ateneo - e la loro coerenza con i profili culturali che il CdS si propone di formare e che siano adeguatamente pubblicizzate;
- che le attività di orientamento/tutorato siano efficaci e forniscano le informazioni utili allo studente per effettuare una scelta pienamente informata e consapevole del percorso universitario;
- che il CdS, nell'attività di orientamento in ingresso, dia evidenza delle conoscenze, abilità e attitudini richieste per favorire la frequentazione con profitto del CdS stesso, favorendo in tal modo anche scelte consapevoli da parte degli studenti;
- che le attività di orientamento in itinere tengano conto delle caratteristiche dei singoli studenti per orientarli nel percorso formativo, prendendo in considerazione i loro risultati e le loro attitudini e capacità;
- che il CdS, nell'attività di orientamento in uscita, favorisca iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro, promuovendo, ad esempio, lo svolgimento di tirocini e stage in aziende o istituzioni, o comunque favorendo il contatto dei propri laureati con enti o aziende interessate ai profili occupazionali indicati dal CdS.

| | |
|---|---|
|  | B5 Orientamento in ingresso - Orientamento e tutorato in itinere - Accompagnamento al lavoro |
|  | Sito web del CdS Pagine relative all'orientamento |
|  | Riesame annuale - "Scheda di Monitoraggio Annuale" Sezione: CONCLUSIONE DEL PERCORSO FORMATIVO Sezione: SODDISFAZIONE LAUREATI E ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO |

Riesame annuale - ESPERIENZA DELLO STUDENTE

Con particolare riferimento agli esiti dell'indagine sull'esperienza di tirocinio.

► D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

ELEMENTI DA OSSERVARE

- che siano chiaramente definite le conoscenze richieste in ingresso e che siano chiaramente indicate nella parte normativa del Regolamento didattico del CdS e che siano facilmente reperibili sul sito web del CdS;
- che vi sia corrispondenza tra queste conoscenze e quelle richieste preliminarmente nei syllabus degli insegnamenti dei CdS;
- che la modalità di verifica del possesso delle conoscenze iniziali indispensabili sia descritta chiaramente, sia efficace e coerente con le conoscenze e competenze richieste;
- che siano previste attività di recupero degli OFA, ad esempio, con iniziative di tutorato e se a queste sia data evidenza sul sito del CdS.
- che i requisiti curriculari per l'accesso alle lauree magistrali siano chiaramente definiti;
- che siano specificate le modalità di verifica dei requisiti curriculari (es. per studenti provenienti da corsi di ambiti disciplinari diversi o da altri Atenei);
- che siano definite in dettaglio le modalità di verifica dell'adeguatezza della personale preparazione.



B1 Descrizione del percorso di formazione (Parte normativa Regolamento didattico del CdS)

A3.a [RAD] Conoscenze richieste per l'accesso

A3.b Modalità di ammissione

B5 Servizi di contesto

Orientamento in ingresso - Orientamento e tutorato in itinere



Sito web del CdS

Sezioni "Iscriversi" "Bando di ammissione al CdS", "Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA)"
"Verifica dell'adeguatezza della preparazione"

► D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

ELEMENTI DA OSSERVARE

- che l'organizzazione e la programmazione delle attività didattiche sia strutturata in modo tale da favorire l'apprendimento e agevolare l'organizzazione dello studio;
- se siano previste specifiche attività che mirano a sostenere l'autonomia dello studente nelle

scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio e di valutare la loro adeguatezza;

- l'effettivo svolgimento da parte di docenti e tutor di attività di assistenza e sostegno agli studenti e che queste siano pubblicizzate e facilmente reperibili sul sito web del CdS;
- che siano previsti (a livello di Ateneo e/o di CdS) percorsi e iniziative a sostegno delle diverse tipologie di studenti (es. studenti stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli, atleti, ecc...) e se siano adeguatamente pubblicizzate;
- che le strutture siano funzionali alla partecipazione degli studenti e adeguate alla frequenza e all'apprendimento.

| | |
|---|--|
|  | <p>B1 Descrizione del percorso di formazione (Parte normativa Regolamento didattico del CdS)</p> <p>B3 Docenti titolari di insegnamento</p> <p>B5 Servizi di contesto Orientamento e tutorato in itinere</p> <p>B4 Aule - Laboratori e aule informatiche – Sale Studio – Biblioteche</p> |
|  | <p>Sito web del CdS Sezioni “Tutor didattico del Corso” “Conciliare studio e lavoro” Link ai “Servizi di Ateneo” (tra cui “Servizi per gli studenti con disabilità e con DSA”)</p> |
|  | <p>Riesame annuale - “ESPERIENZA DELLO STUDENTE” Con particolare riferimento alla domanda dell'indagine OPIS: • <i>Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?</i></p> |

► D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

ELEMENTI DA OSSERVARE

- la presenza di iniziative a livello di CdS/Dipartimento che promuovano esperienze di apprendimento in altri contesti accademici e/o professionali (tramite periodi di stage/tirocinio presso imprese e/o istituzioni pubbliche) internazionali (es. accordi con atenei stranieri, mobilità degli studenti, corsi in lingua straniera)
- che sia i servizi offerti dall'Ateneo sia quelli attivati e proposti a livello di CdS o Dipartimento siano adeguatamente pubblicizzati nella SUA-CdS e nel sito web del CdS;

| | |
|---|---|
|  | <p>B5 Servizi di contesto Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti – Eventuali altre iniziative</p> <p>B3 Ambiente di apprendimento</p> |
|---|---|

| | |
|---|--|
| | Docenti titolari di insegnamento (Docenti di altre università) |
|  | Riesame annuale - “Scheda di Monitoraggio Annuale” Sezione: INTERNAZIONALIZZAZIONE |

► **D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell’apprendimento**

 **ELEMENTI DA OSSERVARE**

- che nelle schede insegnamenti siano presenti informazioni chiare ed esaustive sulle modalità di verifica e valutazione dell'apprendimento e che queste siano disponibili nel sito web del CdS;
- che tutti gli insegnamenti del CdS definiscano criteri di verifica adeguati e li applichino effettivamente;
- che le modalità di verifica adottate consentano di valutare i risultati di apprendimento raggiunti dallo studente in termini di conoscenze, abilità e competenze anche trasversali;
- verificare che siano definite in modo chiaro ed esaustivo la modalità di svolgimento e di calcolo del voto finale di laurea e che siano adeguatamente descritte nella parte normativa del Regolamento didattico del CdS e nel sito web del CdS;
- se la documentazione (verbali/documenti riunioni CCS, Comitati di indirizzo, Commissioni interdipartimentali, Gruppo di gestione AQ, Relazioni della CPDS,) a supporto del CdS dia evidenza ad eventuali criticità sull’andamento delle verifiche dell’apprendimento e della prova finale e a relative proposte per il miglioramento continuo del CdS.

| | |
|---|---|
|  | <p>B1 Descrizione del percorso di formazione (Parte normativa Regolamento didattico del CdS)</p> <p>A4.b.1 [RAD] Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi</p> <p>A4.b.2 Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio</p> <p>A4.c [RAD] Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento</p> |
|  | <p>Sito web del CdS Sezioni “Insegnamenti: piano didattico”, “Sedute di laurea” in “Prova finale”</p> <p>Schede insegnamenti</p> |
|  | <p>Riesame annuale - “ESPERIENZA DELLO STUDENTE” Con particolare riferimento alla domanda dell’indagine OPIS:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Le modalità d’esame sono state definite in modo chiaro?</i> |

► D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

 **ELEMENTI DA OSSERVARE**

- *l'adeguatezza, quantitativa e qualitativa, del personale docente alle esigenze di competenze scientifiche richieste dal CdS e la coerenza della loro qualificazione scientifica con le discipline previste dal regolamento didattico del CdS;*
- *che il CV dei docenti sia pubblicato sulle pagine web dei docenti;*
- *che gli insegnamenti (soprattutto se di base e caratterizzanti) siano coperti da docenti di ruolo o da docenti del corrispondente SSD;*
- *dare evidenza alle iniziative di formazione dei docenti.*

| | |
|--|--|
|  | Riesame annuale - “Scheda di Monitoraggio Annuale” Sezione: CONSISTENZA E QUALIFICAZIONE DEL CORPO DOCENTE |
|  | Schede Insegnamenti Pagine web docenti e relativi CV |

► D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

 **ELEMENTI DA OSSERVARE**

- *che le strutture, attrezzature e risorse siano adeguate alle attività didattiche e al numero studenti iscritti al CdS;*
- *l'efficacia del sostegno dei servizi di supporto alla didattica e alle attività del CdS (anche attraverso il confronto con i dati emersi dalle opinioni di docenti, studenti e interlocutori esterni);*
- *che i servizi offerti a supporto della didattica siano adeguati al CdS e al numero di studenti iscritti;*
- *la partecipazione del personale TA ad iniziative di formazione e aggiornamento promosse dall'Ateneo;*
- *l'adeguatezza delle risorse a sostegno della didattica e la loro effettiva fruibilità da parte degli studenti;*
- *le modalità di fruizione dei servizi didattici da parte di studenti e docenti*

| | |
|---|---|
|  | B4 Infrastrutture Aule - Laboratori e aule informatiche – Sale Studio – Biblioteche |
|---|---|

| | |
|---|---|
|  | <p>Riesame annuale - “ESPERIENZA DELLO STUDENTE” Con particolare riferimento alla domanda dell’indagine OPIS: • <i>Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono risultate adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?</i></p> |
|  | <p>Sito web del CdS Sezione “Aule, laboratori e biblioteche” in “Attività didattiche”</p> |

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

► D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

ELEMENTI DA OSSERVARE

- *dare evidenza degli esiti relativi alle attività connesse alla consultazione con le parti interessate ai profili professionali che il CdS intende formare;*
- *verificare e documentare le attività svolte da Gruppi di lavoro, Comitato di indirizzo (Comitato consultivo), ecc... in riferimento a interazioni con le parti interessate e con eventuali nuovi interlocutori e la cadenza con cui sono avvenute;*
- *verificare se e come i suggerimenti/segnalazioni emerse siano state prese in considerazione;*

| | |
|---|--|
|  | <p>Riesame annuale - “ESPERIENZA DELLO STUDENTE” Documenti interni del CdS (Verbali della Commissione paritetica, dei Comitati consultivi etc.)</p> |
|---|--|

► D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

ELEMENTI DA OSSERVARE

- *le attività attraverso le quali il CdS provvede alla revisione del progetto formativo e come vengono documentate;*
- *le modalità con cui il CdS valuta la coerenza e l’attualità dell’offerta formativa in relazione ai cambiamenti del contesto di riferimento, all’attualità dei profili professionali e i dati occupazionali dei laureati del CdS.*

- le attività di monitoraggio da parte del CdS, ad esempio, tramite l'analisi dei dati degli indicatori ANVUR riportati nella SMA relativi al percorso di studio, regolarità delle carriere, attrattività, internazionalizzazione, consistenza e qualificazione del personale docente
- verificare se e come sono stati affrontati risultati poco soddisfacenti in termini di attrattività, regolarità delle carriere, esiti occupazionali, ecc...

| | |
|---|--|
|  | <p>Riesame annuale - “Scheda di Monitoraggio Annuale” Sezione: ATTRATTIVITÀ Sezione: REGOLARITÀ TRA IL PRIMO E IL SECONDO ANNO DEL PERCORSO DI STUDIO Sezione: CONCLUSIONE DEL PERCORSO FORMATIVO</p> <p>Documenti interni del CdS (Verbali della Commissione paritetica, dei Comitati consultivi etc.)</p> |
|  | <p>Sito web del CdS Sezioni “Qualità: il Corso in cifre”, “Accesso al Corso”, “Regolarità del percorso” ed “Esperienze all'estero”.</p> |